

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 8/2015**

**OGGETTO:** *Piano della Performance - Piano esecutivo di gestione 2015 – Indirizzi generali di gestione. Assegnazione degli obiettivi gestionali e delle dotazioni ai servizi.*

*Il giorno tredici del mese di luglio duemilaquindici, a partire dalle ore 14:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Claudio Lubatti</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Franco Campia</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Francesco Balocco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Angelino Riggio</i>	<i>Consigliere</i>	X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: Piano della Performance - Piano esecutivo di gestione 2015 – Indirizzi generali di gestione. Assegnazione degli obiettivi gestionali e delle dotazioni ai servizi.**

A relazione del Presidente.

l'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 150/2009 stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 2, lettera d), della stessa norma, redigano annualmente:

- a) un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione e ne definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale;
- b) una "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Tenuto conto che ai sensi della Convenzione costitutiva e dello Statuto dell'Agenzia si applicano alla stessa le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000, si ritiene opportuno, in fase di attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, ricordare i contenuti del Piano della performance ai documenti di programmazione previsti nel D.Lgs. n. 267/2000:

- Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

La RPP di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è uno strumento di pianificazione triennale, di carattere generale attraverso il quale l'Assemblea dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale svolge la sua funzione di indirizzo strategico.

Nella RPP si definiscono sia a livello finanziario che a livello descrittivo, in termini di qualità e motivazione delle scelte, i programmi e gli eventuali progetti; tale documento fornisce dunque indirizzi che il Consiglio d'Amministrazione deve seguire in sede di programmazione gestionale, cioè di definizione degli obiettivi di PEG. Considerate tali caratteristiche, la RPP assume la valenza di Piano Triennale della Performance.

Con riferimento al triennio 2015-2017, la RPP è stata proposta dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 1/2015 del 23/03/2015 ed approvata dall'Assemblea con deliberazione n. 1/2015 del 9/04/2015.

Il PEG di cui all'art 169 del D.Lgs. 267/2000 rappresenta il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica e di programmazione (relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e bilancio preventivo annuale) un efficace strumento di programmazione in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

Il PEG fornisce all'Ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e responsabili di area da definirsi anche centri di responsabilità (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

In riferimento all'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009, il ciclo di gestione della performance è sovrapponibile e ampiamente compatibile con le modalità di gestione degli obiettivi del PEG.

L'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che sulla base del bilancio di previsione annuale l'organo esecutivo definisca il piano esecutivo di gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi; il piano esecutivo di gestione contiene inoltre un'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centro di costo e degli interventi in capitoli.

Il Regolamento di Contabilità (art. 15) prevede che la proposta di piano sia formulata, per ciascuna categoria o risorsa e per ciascun servizio, dai rispettivi responsabili. Il Direttore apporta alle proposte le opportune modifiche, previa contrattazione con i responsabili, e propone la proposta di piano al Presidente.

Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione e non è oggetto di trattazione da parte dell'Assemblea; in assenza del piano esecutivo di gestione, l'organo esecutivo suddivide, sulla base del bilancio, le previsioni di entrata e di spesa tra i competenti servizi in cui è suddivisa la struttura dell'ente e ne attribuisce la gestione ai responsabili.

La struttura organizzativa dell'Ente, così come definita dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si articola in direzioni e servizi (oltre che in unità operative) la cui responsabilità è affidata a dirigenti.

La responsabilità delle direzioni e dei servizi in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente è esercitata dal Direttore generale, ing. Cesare Paonessa, assunto con qualifica di dirigente ed inquadrato nei ruoli dirigenziali dell'Agenzia a far data dal 01/07/2007.

Sulla base di quanto sopra, si è ritenuto necessario individuare ed assegnare gli obiettivi gestionali per la realizzazione del programma dell'Agenzia approvato dall'Assemblea con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, tramite l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità delle dotazioni finanziarie del bilancio di previsione e dei suoi allegati, approvato con la medesima deliberazione assembleare citata, graduando le spese, come richiesto dal suddetto art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutte le predette finalità sono assolte dal PEG che si propone di approvare e che si compone, oltre alle considerazioni generali, delle seguenti parti:

- Parte I - Gestione ordinaria del progetto
- Parte II - Obiettivi specifici
- Parte III - Graduazione delle risorse finanziarie.

In riferimento alla Parte III – Graduazione delle risorse finanziarie del PEG 2015 che si propone di approvare, si dà atto che la RPP 2015 dell'Agenzia ha fissato i limiti di spesa secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010.

Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili.

Vista la L.R. n. 1/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 8 istitutivo del Consorzio denominato "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale".

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal D.Lgs. n. 267/2000 in quanto compatibili;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 150/2009 ed in particolare il Titolo I e II;
- le deliberazioni della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni – ANAC) in merito ai sistemi per la misurazione e la valutazione della performance, alle modalità di redazione del Piano della Performance;

Acquisito il parere favorevole del Direttore generale sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi del medesimo art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto infine l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Si propone che

### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di approvare il Piano della Performance 2015 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2015, contenuto nel Piano della Performance 2015, costituito oltre che dalla considerazioni generali, dalle seguenti parti :
  - Parte I - Gestione ordinaria del progetto;
  - Parte II - Obiettivi specifici;
  - Parte III - Graduazione delle risorse finanziarie;
3. il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Dott. Claudio Lubatti